

Foresta, flora e fauna

Geologia, miniere e minerali

Paesaggio agrario

La Val di Sterza e la foresta di Caselli



Visualizza la mappa interattiva:
<https://maps.valdicecinaoutdoor.it/>

Map data:
© OpenStreetMap Contributors

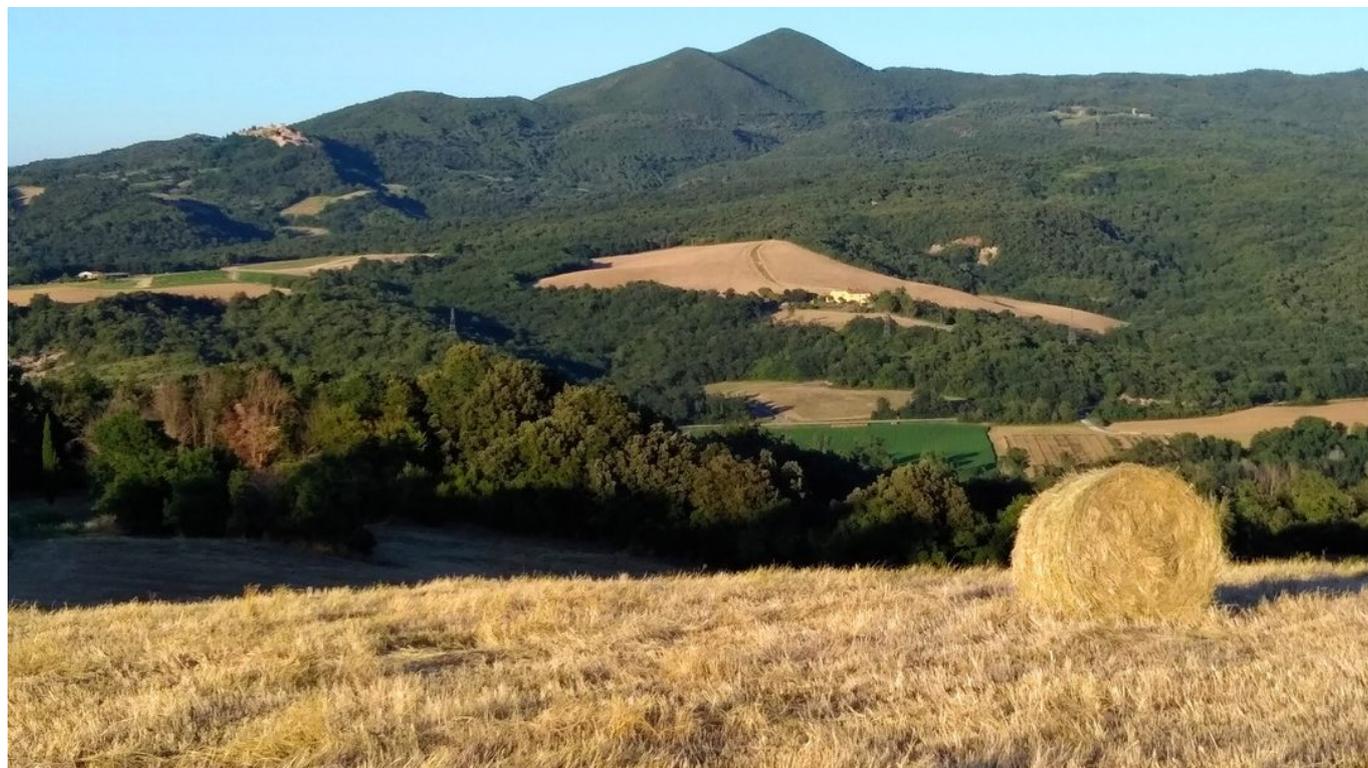
Made by
Webmapp.it

Foresta, flora e fauna

Geologia, miniere e minerali

Paesaggio agrario

La Val di Sterza e la foresta di Caselli



Tipo: In bicicletta - Gravel,
In bicicletta - MTB | Difficoltà: TC/MC |  410 m |  481 m |  26 km

Località di partenza e arrivo: -

Si tratta di un ampio e spettacolare anello ciclabile, che consente di esplorare gran parte della Val di Sterza, penetrando nel cuore selvaggio della foresta di Caselli, fin sul crinale dei Monti della Gherardesca.

Dall'area attrezzata in loc. La Pompa, ci si immerge subito nella Riserva Naturale; superata la sbarra di accesso alla Riserva, una strada sterrata immersa in una bella cerreta ci porta all'incantevole laghetto di Caselli, luogo dai connotati naturalistici e paesaggistici degni di una sosta e dal quale si dipartono itinerari per tutti i gusti.

Si continua a salire nel cuore più selvaggio di Caselli dove, tra rocce e boscaglie, si aprono vedute che sembrano non avere mai fine. Le garighe sugli affioramenti di roccia serpentina caratterizzano spesso il paesaggio con la loro flora esclusiva e le rare e insolite fioriture primaverili.

Raggiunto il crinale, presso la sbarra di confine, merita fare una breve diramazione per visitare le Golazze Aperte, un affioramento roccioso in splendida posizione panoramica, da cui si apre lo spettacolo della Costa degli Etruschi e dell'Arcipelago Toscano.

Di seguito ci si addentra nelle macchie sempreverdi della Magona - intensamente tagliate fin dal XVI secolo per ricavare legna destinata alle ferriere di Cecina - per poi prendere la panoramica Strada di



Visualizza la mappa interattiva:
<https://maps.valdicecinaoutdoor.it/>

Map data:
© OpenStreetMap Contributors

Made by
Webmapp.it

Faltona che ridiscende in Val di Sterza, permettendo di godere dell'alternanza di ambienti diversi e di scorci di paesaggio che si spingono fino a Volterra.

Sul fondovalle la strada provinciale dei Quattro Comuni consente un veloce rientro.

Punti di interesse



1. Inizio e fine percorso - Località la Pompa

Partenza-Arrivo



2. Parcheggio - Località la Pompa

Parcheggio



3. Area Picnic - Località la Pompa

Area Pic-Nic



4. Cerreta Caselli

Emergenza naturalistica

Boschi alti e freschi di cerro (*Quercus cerris*), richiamano ambienti montani e sono preziosissimi negli ambienti caldi mediterranei che caratterizzano le zone vicine.

Valdicecina
- OUTDOOR -

5. Area Picnic nella Riserva di Caselli

Area Pic-Nic

Valdicecina
- OUTDOOR -

6. Parcheggio, accesso Riserva di Caselli

Parcheggio, Parcheggio, Area picnic con accensione fuochi

7. Area Picnic, laghetto di Caselli
Area picnic con accensione fuochi



8. Il laghetto di Caselli
Emergenza naturalistica

Il laghetto di Caselli, se pur di origine artificiale, ha subito un lento processo di rinaturalizzazione e oggi ospita importanti ambienti umidi ricchi di vita animale e vegetale. La rana verde è l'anfibio più caratteristico del laghetto. Un luogo ideale per la sosta e punto di partenza di numerosi percorsi.



9. Punto panoramico: laghetto di Caselli
Punto Panoramico



10. Punto panoramico
Punto Panoramico



11. Serpentine e garighe
Emergenza naturalistica

Monterufoli e Caselli presentano estesi affioramenti di roccia serpentina. Si tratta di antichi fondali oceanici di circa 180 milioni di anni fa. Una roccia davvero ostile per le piante ma proprio per questo ospita habitat importantissimi con una vegetazione arbustiva rada definita gariga, con specie erbacee che vivono esclusivamente a contatto con queste rocce e straordinarie fioriture primaverile.



12. Golazze aperte
Punto Panoramico

Un affioramento roccioso immerso nella foresta. Un luogo magico da cui godere un superbo panorama verso la foresta della Magona, Bolgheri, la costa ed il mare, fino alle isole dell'Arcipelago ed alla Corsica.



13. Ex cava di alabastro Geosito - archeologia mineraria

La cava dismessa di Faltona mostra ancora il vasto bacino estrattivo a cielo aperto di circa 150 ettari dal quale si otteneva un prezioso alabastro bianco; gli ovuli intrusi nei banchi di argilla di 6-7 milioni di anni fa venivano utilizzati per l'artigianato artistico Volterrano.



14. Punto panoramico Punto Panoramico



15. Torrente Sterza Emergenza naturalistica

La strada provinciale dei Quattro Comuni attraversa più volte il torrente Sterza, uno dei principali affluenti del Cecina ed uno dei torrenti più incontaminati ed interessanti per gli ambienti naturali dell'alto corso. La Val di Sterza ha avuto in passato anche una notevole importanza mineraria ne sono testimonianza i resti della vecchia ferrovia mineraria ottocentesca che percorreva questo tratto della valle fino a Casino di Terra. Leggi di più...



16. Gabella Emergenza storico-culturale

Il nome Gabella indica una antica via di transumanza dove era previsto il pagamento di una tassa per il passaggio degli animali